

Codice A2002B

D.D. 25 novembre 2020, n. 273

L.r. 11/2018 e D.G.R. n. 43 - 2295 del 13/11/2020. Approvazione dello schema di convenzione tra la Regione Piemonte e la Fondazione Centro per la conservazione e il restauro dei beni culturali "La Venaria Reale" per il sostegno regionale alla progettualità per l'anno 2020. Impegno di spesa di Euro 1.412.000,00 di cui Euro 564.800,00 sul cap. 182890/2020 ed Euro 847.200,00 sul cap. 182890/2021.



ATTO DD 273/A2002B/2020

DEL 25/11/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A2000A - CULTURA, TURISMO E COMMERCIO

A2002B - Valorizzazione del patrimonio culturale, musei e siti UNESCO

OGGETTO: L.r. 11/2018 e D.G.R. n. 43 - 2295 del 13/11/2020. Approvazione dello schema di convenzione tra la Regione Piemonte e la Fondazione Centro per la conservazione e il restauro dei beni culturali "La Venaria Reale" per il sostegno regionale alla progettualità per l'anno 2020. Impegno di spesa di Euro 1.412.000,00 di cui Euro 564.800,00 sul cap. 182890/2020 ed Euro 847.200,00 sul cap. 182890/2021.

Premesso che:

- con Deliberazione del Consiglio regionale n. 390-32644 dell'11 novembre 2004 (giusta DGR 37-13621 dell'11 ottobre 2004) è stata approvata la partecipazione della Regione Piemonte alla Fondazione Centro per la conservazione e il restauro dei beni culturali "La Venaria Reale";

- la Fondazione è stata poi costituita, in coerenza con le disposizioni del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, con atto notarile n. 3344 del 21 marzo 2005, al fine di svolgere coerenti, coordinate e programmate attività di monitoraggio, di prevenzione, di manutenzione e di restauro di beni culturali, nonché di ricerca, sperimentazione, studio, documentazione, attraverso l'organizzazione di laboratori scientifici e di conservazione di beni culturali;

- ne sono stati soci fondatori, il Ministero per i Beni e le Attività culturali, la Regione Piemonte, la Fondazione per l'Arte della Compagnia di San Paolo (ora sostituita dalla Compagnia di San Paolo), la Fondazione CRT, l'Università degli Studi di Torino, e hanno aderito successivamente la Città di Torino, la Provincia di Torino e la Città di Venaria Reale;

- la Regione trova rappresentanza oltre che nell'Assemblea dei soci all'interno del Consiglio di Amministrazione;

- ai sensi dell'art. 3 dello Statuto, la Fondazione può ricevere contributi, elargizioni, sovvenzioni ed

ausili economici in genere da soggetti pubblici o privati. Queste risorse finanziarie, se non espressamente destinate a patrimonio indisponibile, costituiscono il fondo di dotazione disponibile per il conseguimento delle finalità statutarie.

Con D.G.R. n. 43 - 2295 del 13/11/2020 “Legge regionale 11/2018. Intervento regionale per l'anno 2020 a sostegno dell'attività di Enti partecipati e/o in controllo della Regione Piemonte operanti nel settore dei beni e delle attività culturali. Impegno di spesa per complessivi Euro 9.287.500,00”, la Giunta regionale ha riconosciuto agli Enti culturali partecipati dalla Regione Piemonte di cui all'Allegato A alla medesima deliberazione, per i progetti dagli stessi presentati per l'anno 2020, ai sensi della L.r. 11/2018, della L.r. 13/2020 e della D.G.R. n. 48-1701 del 17.07.2020 e nel rispetto dei requisiti e criteri previsti nel Programma triennale di attività 2018-2020 (D.G.R. n. 23-7009 del 08 giugno 2018), un contributo da assegnarsi mediante specifiche convenzioni la cui definizione è stata demandata alla Direzione regionale Cultura, Turismo e Commercio – Settore Valorizzazione Patrimonio Culturale, Musei e Siti Unesco, nel rispetto di quanto stabilito dallo stesso provvedimento deliberativo;

fra gli enti beneficiari compresi nella sopracitata D.G.R. n. 43 - 2295 del 13/11/2020, risulta la Fondazione Centro per la conservazione e il restauro dei beni culturali “La Venaria Reale”, cui è stato riconosciuto, un contributo di Euro 1.412.000,00 per il sostegno alla realizzazione della progettualità 2020;

La D.G.R. 8 maggio 2017, n. 58-5022 “Disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura, turismo e sport a decorrere dall'anno 2017”, come modificata dalla DGR 18 aprile 2019, n. 47-8828 all'art. 21 stabilisce che gli enti e organismi di diritto privato - comunque denominati – partecipati o sottoposti al controllo della Regione, a cui la stessa riconosce un contributo mediante la stipulazione di un'apposita convenzione, sono tenuti a presentare annualmente al Settore competente il piano programmatico delle attività, corredato del bilancio preventivo, approvati dall'organo statutariamente competente. Ai fini dell'assegnazione del contributo regionale tramite atto convenzionale, in aggiunta alla documentazione di cui al periodo precedente, gli enti devono presentare il programma dell'attività progettuale e il relativo schema economico previsionale redatto per macro voci di costo.

Preso atto che la Fondazione Centro per la conservazione e il restauro dei beni culturali “La Venaria Reale”, ha provveduto ad inviare con pec la documentazione richiesta dall'art. 21 della richiamata D.G.R. n. 58-5022 dell'8.05.2017.

Verificata la sussistenza dei requisiti richiesti dalla L.r. 11/2018, dalla L.r. 13/2020, dalla D.G.R. n. 48-1701 del 17.07.2020 e dal Programma di Attività 2018-2020, quali essenziali presupposti per la stipula della convenzione.

Ritenuto, pertanto, che ricorrono le condizioni per procedere all'approvazione di apposito schema convenzionale nel testo allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

Dato atto che la Fondazione ha presentato la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante l'adeguamento ai dettami dell'art. 6, comma 2, del D.L. n. 78/2010 convertito con modificazioni nella Legge n. 122/2010.

Ritenuto di escludere che il sostegno economico regionale, di cui al presente provvedimento, sia configurabile, ai sensi della normativa europea, come aiuto di Stato.

Ritenuto, pertanto, in esecuzione della Deliberazione della Giunta Regionale n. 43 - 2295 del 13/11/2020:

- di approvare lo schema di convenzione che si allega alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato A), che disciplina la collaborazione tra la Regione Piemonte e la Fondazione Centro per la conservazione e il restauro dei beni culturali "La Venaria Reale" relativamente al progetto di valorizzazione culturale proposto per l'anno 2020, come meglio articolato e dettagliato nella documentazione agli atti del Settore Valorizzazione del Patrimonio Culturale, Musei e siti UNESCO;

- di procedere all'impegno del contributo da corrispondere alla Fondazione per la realizzazione dell'attività di cui alla convenzione per complessivi Euro 1.412.000,00 che saranno liquidati con le modalità e alle condizioni stabilite dalla D.G.R. novembre n. 43 - 2295 del 13/11/2020 e cioè secondo la seguente ripartizione:

- un acconto di Euro 564.800,00 successivamente alla stipulazione della convenzione;

- un saldo di Euro 847.200,00 a seguito della presentazione della documentazione prevista all'articolo 7 dello schema di convenzione "Verifica delle attività e rendicontazione" e cioè:

- bilancio consuntivo in formato europeo approvato dall'organo competente, corredato del relativo verbale di approvazione e della documentazione accessoria di riferimento;
- prospetto riepilogativo delle spese effettivamente sostenute in relazione all'attività oggetto di convenzione, redatto per macro voci di costo secondo il modello messo a disposizione dalla Regione. Tale prospetto, a firma del legale rappresentante e approvato dall'organo competente contestualmente all'approvazione del bilancio consuntivo, dovrà riportare le medesime voci di spesa indicate nello schema economico previsionale di cui all'art 2 della convenzione e dovrà essere oggetto di specifica asseverazione dall'organo di controllo.
- dettagliata relazione conclusiva sull'attività svolta e sui risultati raggiunti, corredata da eventuale rassegna stampa e da eventuali motivazioni in merito a lievi difformità di svolgimento delle iniziative rispetto al progetto iniziale.

La Fondazione dovrà essere in possesso di tutti i documenti di spesa con validità fiscale riferiti alle spese indicate nel prospetto riepilogativo e di tutta la documentazione comprovante la realizzazione delle entrate annoverate nel suddetto riepilogo. Tale documentazione potrà essere richiesta in visione dall'ufficio competente per l'effettuazione di eventuali verifiche.

Il responsabile del procedimento è la Dirigente del Settore Valorizzazione del Patrimonio Culturale, Musei e Siti Unesco.

Tutto ciò premesso e considerato

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- vista la legge regionale 1° agosto 2018, n. 11 (Disposizioni coordinate in materia di cultura);
- vista la legge regionale 29 maggio 2020, n. 13 "Interventi di sostegno finanziario e di semplificazione per contrastare l'emergenza da Covid19";
- visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e s.m.i., in particolare gli articoli 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità", 14 "Indirizzo politico-amministrativo" e 16 "Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali";

- vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) più volte integrata e modificata, nonché la corrispondente legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 (Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione);
- vista la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale), in particolare gli articoli 17 "Attribuzioni dei dirigenti" e 18 "Funzioni dirigenziali e contenuto degli incarichi";
- visto il decreto legislativo 25 maggio 2016 n. 97 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42);
- vista la legge regionale 31 marzo 2020, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022";
- vista la deliberazione della Giunta regionale n. 16 - 1198 del 3 aprile 2020 "Legge regionale 31 marzo 2020, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.";
- vista la deliberazione della Giunta regionale n. 58-5022 dell'8 maggio 2017 recante "Disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura, turismo e sport a decorrere dall'anno 2017. Approvazione", integrata e modificata nell'allegato 1 con la D.G.R. n. 47-8828 del 18 aprile 2019;
- vista la deliberazione della Giunta regionale n. 23-7009 dell'8 giugno 2018 recante "L.r. 58/78. Programma di Attività per il triennio 2018-20 in materia di promozione dei beni e delle attività culturali 2018-2020 e criteri di valutazione delle istanze di contributo. Approvazione";
- vista la DGR 17 luglio 2020, n. 48-1701 "L.r. 13/2020. artt. 17 e 55. Approvazione delle procedure, delle modalità e dei criteri per l'assegnazione dei sostegni economici nell'anno 2020 in ambito culturale. Disposizioni di natura autorizzatoria sugli stanziamenti di bilancio 2020/2022, ai sensi dell'art. 10, comma 2 del D.Lgs 118/2001" s.m.i.;
- vista la DGR n. 25 - 2215 del 6.11.2020 "Legge regionale 31 marzo 2020, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022". Disposizioni di natura autorizzatoria sugli stanziamenti del bilancio ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.. Rimodulazione e Quarta Integrazione.";
- vista la D.G.R. n. 43 - 2295 del 13/11/2020 "Legge regionale 11/2018. Intervento regionale per l'anno 2020 a sostegno dell'attività di Enti partecipati e/o in controllo della Regione Piemonte operanti nel settore dei beni e delle attività culturali. Impegno di spesa per complessivi Euro 9.287.500,00";
- visto il capitolo 182890 del bilancio finanziario gestionale 2020-2022 "Finanziamenti a enti, istituzioni, associazioni culturali partecipate o con cui vigono apposite convenzioni (l.r. 11/2018) - trasf. Associazioni", Missione 5, Programma 2, che presenta la necessaria

disponibilità finanziaria e la pertinenza con le finalità e i contenuti del presente provvedimento;

- attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016;

DETERMINA

- di approvare, per le motivazioni e le finalità indicate in premessa e secondo quanto stabilito dalla D.G.R. n. 43 - 2295 del 13/11/2020, lo schema di convenzione, allegato al presente provvedimento di cui fa parte integrante e sostanziale (Allegato A), che disciplina la collaborazione tra la Regione Piemonte e la Fondazione Centro per la conservazione e il restauro dei beni culturali “La Venaria Reale” relativamente al progetto di valorizzazione culturale proposto per il 2020, come meglio articolato e dettagliato nella documentazione agli atti del Settore Valorizzazione del Patrimonio Culturale, Musei e siti Unesco;

- di assegnare, secondo quanto stabilito dalla D.G.R. 43 - 2295 del 13/11/2020, a favore della Fondazione Centro per la conservazione e il restauro dei beni culturali “La Venaria Reale” (cod. benef. 112996) la somma complessiva di Euro 1.412.000,00 quale contributo per la realizzazione della sopra citata progettualità per l’anno 2020 con la seguente articolazione:

- impegno di Euro 564.800,00 sul capitolo 182890/2020, Missione 5, Programma 2, del bilancio finanziario gestionale 2020/2022,

- impegno di Euro 847.200,00 sul capitolo 182890/2021, Missione 5, Programma 2, del bilancio finanziario gestionale 2020/2022

la cui transazione elementare è rappresentata nell’appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di dare atto che si procederà alla liquidazione del contributo secondo le modalità e alle condizioni stabilite dalla D.G.R. 43 - 2295 del 13/11/2020 e cioè secondo la seguente ripartizione:

- un acconto di Euro 564.800,00, successivamente alla stipulazione della convenzione;

- un saldo di Euro 847.200,00, a seguito della presentazione della documentazione prevista all’articolo 7 dello schema di convenzione “Verifica delle attività e rendicontazione” allegato al presente provvedimento dirigenziale e cioè:

- bilancio consuntivo in formato europeo approvato dall'organo competente, corredato del relativo verbale di approvazione e della documentazione accessoria di riferimento;
- prospetto riepilogativo delle spese effettivamente sostenute in relazione all’attività oggetto di convenzione, redatto per macro voci di costo secondo il modello messo a disposizione dalla Regione. Tale prospetto, a firma del legale rappresentante e approvato dall’organo competente contestualmente all’approvazione del bilancio consuntivo, dovrà riportare le medesime voci di spesa indicate nello schema economico previsionale di cui all’art 2 della convenzione e dovrà essere oggetto di specifica asseverazione dall’organo di controllo;
- dettagliata relazione conclusiva sull’attività svolta e sui risultati raggiunti, corredata da eventuale rassegna stampa e da eventuali motivazioni in merito a lievi difformità di svolgimento delle iniziative rispetto al progetto iniziale.

Si attesta che il contributo assegnato per la realizzazione del progetto oggetto dello schema di convenzione allegato alla presente determinazione non è soggetto a richiesta del C.U.P. (Codice Unico di Progetto).

Il responsabile del procedimento è la Dirigente del Settore Valorizzazione del Patrimonio Culturale, Musei e Siti Unesco.

La presente determinazione, riconducibile alle fattispecie definite all'articolo 26 del D.Lgs 33/2013, è soggetta a pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web della Regione Piemonte.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni ovvero proposizione di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla comunicazione o dalla piena conoscenza della stessa, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

LA DIRIGENTE (A2002B - Valorizzazione del patrimonio culturale,
musei e siti UNESCO)
Firmato digitalmente da Raffaella Tittone

Allegato

CONVENZIONE

TRA: La Regione Piemonte, Direzione cultura, Turismo e Commercio con sede in Torino, via Bertola, 34, in persona del Direttore, (di seguito la Regione)

E: La Fondazione Centro per la conservazione e il restauro dei beni culturali “La Venaria Reale”, _____, in persona del _____(di seguito la Fondazione)

Premesso che:

Con DCR n. 390-32644 dell'11 novembre 2004 (giusta DGR 37-13621 dell'11 ottobre 2004) è stata approvata la partecipazione della Regione Piemonte alla Fondazione Centro per la conservazione e il restauro dei beni culturali “La Venaria Reale”. La Fondazione è stata poi costituita, in coerenza con le disposizioni del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, con atto notarile n. 3344 del 21 marzo 2005, al fine di svolgere coerenti, coordinate e programmate attività di monitoraggio, di prevenzione, di manutenzione e di restauro di beni culturali, nonché di ricerca, sperimentazione, studio, documentazione, attraverso l'organizzazione di laboratori scientifici e di conservazione di beni culturali.

Ne sono stati soci fondatori, il Ministero per i Beni e le Attività culturali, la Regione Piemonte, la Fondazione per l'Arte della Compagnia di San Paolo (ora sostituita dalla Compagnia di San Paolo), la Fondazione CRT, l'Università degli Studi di Torino, e hanno aderito successivamente la Città di Torino, la Provincia di Torino e la Città di Venaria Reale.

Vista la DGR 8 maggio 2017, n. 58-5022 “Disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura, turismo e sport a decorrere dall'anno 2017”, come modificata dalla DGR 18 aprile 2019, n. 47-8828 “DGR 8/5/2017, n. 58-5022 - Disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura, turismo e sport a decorrere dall'anno 2017. Modifiche all'Allegato 1”

Visto il programma di attività presentato dalla Fondazione e agli atti del competente Settore regionale;

vista la D.G.R. n. 43 - 2295 del 13/11/2020 “Legge regionale 11/2018. Intervento regionale per l'anno 2020 a sostegno dell'attività di Enti partecipati e/o in controllo della Regione Piemonte operanti nel settore dei beni e delle attività culturali. Impegno di spesa per complessivi Euro 9.287.500,00”;

vista la DD

Dato atto che responsabile del procedimento è la Dirigente del Settore Valorizzazione del Patrimonio Culturale, Musei e Siti Unesco

TUTTO CIÒ PREMESSO, SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

ART. 1 – PREMESSE

Le premesse alla presente convenzione costituiscono parte integrante e sostanziale della stessa.

ART. 2 – OGGETTO E FINALITÀ

La presente convenzione disciplina la collaborazione tra i due enti sottoscrittori per la promozione della cultura e dell'arte attraverso il perseguimento delle finalità di valorizzazione e promozione dei beni e delle attività culturali. In particolare, la progettualità per l'anno 2020 oggetto di contributo regionale, nell'ambito dei tre assi di indirizzo prioritari della Fondazione - Innovazione, internazionalizzazione e cultura - si concreta in progetti afferenti l'attività formativa e corso di laurea in conservazione e restauro dei beni culturali, svolta in parte da remoto e in parte in presenza presso il Centro, progetti di ricerca scientifica e storico artistica, nonché progetti di comunicazione e apertura del Centro al territorio, come meglio articolato e dettagliato nella

relazione di programmazione delle attività e relativo schema economico previsionale, allegati alla presente convenzione a farne parte integrante e sostanziale.

ART. 3 – DURATA

La convenzione ha validità annuale.

ART. 4 – IMPEGNI DELLA FONDAZIONE

La Fondazione si impegna a realizzare la programmazione di cui al precedente art. 2, assicurando i più elevati standard qualitativi e garantire la professionalità dei dipendenti e collaboratori, nel rispetto delle leggi vigenti e del proprio Statuto.

Si impegna, in particolare a:

- operare secondo il modello organizzativo più idoneo per l'espletamento delle attività, nel rispetto dei principi di efficienza, efficacia, economicità e qualità;
- mettere in atto tutte le azioni destinate al miglioramento e alla razionalizzazione delle proprie prestazioni nonché al contenimento dei costi;
- evidenziare nel materiale divulgativo e in genere nelle comunicazioni al pubblico relative alle iniziative riconducibili alla presente convenzione la partecipazione della Regione Piemonte;
- rispettare le condizioni di cui alla DGR n. 43 - 2295 del 13/11/2020 in tema di rendicontazione, liquidazione, controllo del contributi oggetto della presente convenzione;
- rispettare il disposto dell'art. 1, commi 125, 126, 127 della legge 4 agosto 2017, n. 124 "legge annuale per il mercato e la concorrenza", in tema di obblighi di informazione relativamente ai contributi, sovvenzioni, incarichi retribuiti e vantaggi economici di qualunque genere assegnati dalla Regione Piemonte e da altre pubbliche amministrazioni.

ART. 5 – RISORSE FINANZIARIE

Per la realizzazione dell'attività di cui alla presente convenzione, la Regione erogherà un contributo complessivo di euro 1.412.000,00 con le modalità e alle condizioni stabilite dalla citata DGR n. 43 - 2295 del 13/11/2020. A seguito della sottoscrizione della presente convenzione, la Fondazione potrà ricevere l'erogazione di un acconto pari a euro 564.800,00.

ART. 6 – RESPONSABILITÀ

Agli obblighi contratti per le attività previste dalla presente convenzione risponde esclusivamente la Fondazione con il proprio patrimonio.

ART. 7 – VERIFICA DELLE ATTIVITÀ E RENDICONTAZIONE

Al termine dello svolgimento dell'attività prevista dalla presente convenzione, ai fini della liquidazione del saldo del contributo, la Fondazione dovrà presentare la seguente documentazione:

- a) Bilancio consuntivo in formato europeo approvato dall'organo competente, corredato del relativo verbale di approvazione e della documentazione accessoria di riferimento.
- b) Prospetto riepilogativo delle spese effettivamente sostenute in relazione all'attività oggetto di convenzione, redatto per macro voci di costo secondo il modello messo a disposizione dalla Regione. Tale prospetto, a firma del legale rappresentante e approvato dall'organo competente contestualmente all'approvazione del bilancio consuntivo, dovrà riportare le medesime voci di spesa indicate nello schema economico previsionale di cui al precedente art 2 e dovrà essere oggetto di specifica asseverazione dall'organo di controllo.
- c) Dettagliata relazione conclusiva sull'attività svolta e sui risultati raggiunti, corredata da eventuale rassegna stampa e da eventuali motivazioni in merito a lievi difformità di svolgimento delle iniziative rispetto al progetto iniziale.

La Fondazione dovrà essere in possesso di tutti i documenti di spesa con validità fiscale riferiti alle spese indicate nel prospetto riepilogativo di cui al precedente punto 2) e di tutta la documentazione

comprovante la realizzazione delle entrate annoverate nel suddetto riepilogo. Tale documentazione potrà essere richiesta in visione dall'ufficio competente per l'effettuazione di eventuali verifiche.

ART. 8 – RECESSO, SCIOGLIMENTO E RISOLUZIONE

Le parti hanno facoltà di recedere unilateralmente dal presente atto, previa comunicazione scritta mediante P.E.C. ovvero di scioglierlo consensualmente.

ART. 9 – MODIFICHE ALLA CONVENZIONE

Eventuali modifiche alla convenzione in periodo di vigenza dovranno essere concordate e approvate per iscritto dalle parti, previo espletamento delle rispettive procedure interne.

ART. 10 – SPESE CONTRATTUALI

La presente scrittura privata sarà registrata nel solo caso d'uso, a taxa fissa (art. 4 della Parte II della Tariffa allegata al D.P.R. 131/86) e le relative spese saranno assunte a carico della parte che ne richiederà la registrazione.

ART. 11 – NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente atto si richiamano, in quanto applicabili, le disposizioni di legge previste in materia e quelle del codice civile.

ART. 12 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per effetti di quanto disposto dal Regolamento UE 2016/679, le parti si autorizzano reciprocamente al trattamento dei rispettivi dati personali in relazione agli adempimenti connessi alla presente scrittura e limitatamente alla durata della stessa, fermi restando tutti i diritti riconosciuti dagli artt. da 15 a 22 del suddetto Regolamento.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente.